



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

*Direzione Casa Circondariale N.C.P. "SOLLICCIANO" Firenze*  
*Segreteria AA. GG.*

Protocollo n° 32657 /1.5

Firenze, 11.11.2021

<input type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale	<input type="checkbox"/> fax
<input type="checkbox"/> PEC	<input type="checkbox"/> a mano	

ALLE OO.SS

**Comparto Sicurezza**

S.A.PPE

O.S.A.PP

SI.N.A.PPE

UILPA Polizia Penitenziaria

U.S.P.P

CISL FNS

FSA- CNPP

CGIL- FP/PP

**Comparto Funzioni centrali**

CISL- F.N.S.

CONFAL- UNSA

UILPA

CGIL -FP/PP

Oggetto: Ordine di servizio n. 84 del 09/11/2021

Si trasmette quanto indicato in oggetto.

Distinti Saluti

La Responsabile dell' Area Segreteria  
Dott.ssa Prestia



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. SOLLICCIANO

Ordine di servizio n. 84 del 9 novembre 2021

**Pausa per il recupero psico-fisico**

Il Direttore

**Visto** l'art. 8 del d. lgs. 66/2003<sup>1</sup> che contempla l'obbligo di effettuare una pausa, quando l'orario giornaliero ecceda le sei ore lavorative;

Visto l'art. 2.2 del d. lgs. citato che esclude l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto, nell'ambito delle strutture penitenziarie, *“in presenza di particolari esigenze inerenti al servizio espletato”*;

**Vista** la nota PRAP n. 0029338/U del 14.7.2021 con la quale sono state rilevate anomalie circa l'inosservanza della pausa per il recupero psico-fisico;

**Considerato** che né i vigenti D.P.R. di recepimento degli accordi sindacali per le forze di polizia ad ordinamento civile, né gli accordi nazionali quadro siglati tra l'Amministrazione Penitenziaria e le OO.SS. rappresentative del Corpo di polizia penitenziaria prevedono alcunché in tema di modalità e durata della pausa per il recupero psico-fisico;

**Viste** le circolari DAP n. 144536/4.5 del 5.11.1997 (criteri per l'accesso alla MOS) e n. 3488/5938 del 23.11.1998 (recupero o meno della pausa per la consumazione del pranzo) disciplinanti l'effettuazione della pausa nell'ambito della fruizione della mensa obbligatoria di servizio ai sensi della Legge 203 del 18.5.1989;

**Visto** l'art. 23 del CCNL comparto Funzioni Centrali;

---

<sup>1</sup> *Comma 1. Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa, le cui modalità e la cui durata sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto anche al fine di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo.*

*Comma 2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, in difetto di disciplina collettiva che preveda un intervallo a qualsivoglia titolo attribuito, al lavoratore deve essere concessa una pausa, anche sul posto di lavoro, tra l'inizio e la fine di ogni periodo giornaliero di lavoro, di durata non inferiore a dieci minuti e la cui collocazione deve tener conto delle esigenze tecniche del processo lavorativo.*



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. SOLLICCIANO

**Considerato** che il diritto alla pausa è un diritto irrinunciabile da parte del lavoratore e l'esigenza di rispettare il recupero psicofisico un dovere del datore di lavoro, salve le eccezioni di cui sopra;

**Considerato** che presso questo Istituto è attivo il servizio mensa;

**Tenuto conto** dell'attuale organizzazione del lavoro;

**Visto** il PIL vigente;

Dispone

1. Il personale del Corpo di polizia penitenziaria, con orario di lavoro articolato su 6 giorni lavorativi, a cui venga disposta una prestazione di lavoro straordinario, eccedente le 6 ore e non superiore alle 3 ore, che non fruisca della MOS, o perché l'orario di termine del servizio non va oltre le ore 14.30 o per esigenza di servizio improvvise ed imprevedibili che di fatto non hanno permesso la fruizione della MOS, è comunque tenuto ad effettuare in applicazione dell'art. 8 co. 2 del d. lgs. citato, una pausa di almeno **10 minuti** per il recupero delle energie psico – fisiche;
2. Il personale del Corpo di polizia penitenziaria, con orario di lavoro articolato su 5 giorni lavorativi che, pertanto, eccede le 6 ore giornaliere, senza diritto alla MOS perché l'orario di termine del servizio non va oltre le ore 14.30, è tenuto ad effettuare in applicazione dell'art. 8 co. 2 del d. lgs. citato, una pausa di almeno **10 minuti** per il recupero delle energie psico – fisiche;
3. I Responsabili dei singoli servizi della Polizia Penitenziaria determineranno il momento in cui far godere al dipendente la pausa tenendo conto delle esigenze del servizio in cui il medesimo è impiegato;
4. Tenuto conto della dislocazione dei marcatempo il Personale interessato dal presente provvedimento è esonerato dalla timbratura in uscita ad inizio pausa e successiva timbratura in entrata a fine pausa.
5. Tutto il Personale di Polizia penitenziaria il cui orario di lavoro ecceda le ore 14:30 ovvero le ore 19:30, ha il diritto/dovere di fruire della M.O.S., indipendentemente dal



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. SOLLICCIANO**

computo o meno del tempo impiegato per la consumazione del pasto nell'orario di lavoro;

6. Tutto il Personale del Comparto Funzioni Centrali, qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore deve beneficiare di una pausa di almeno 30 minuti;
7. Il presente Ordine di servizio non si applica ai turnisti del Comparto sicurezza che espletano lavoro notturno.

Il presente provvedimento verrà sottoscritto dai FOR, dal Responsabile dei Servizi, comunicato a tutti i Coordinatori di UU.OO. ed ai Capi Area nonché al Comandante del Nucleo perché assicuri il rispetto della normativa vigente.

Copia verrà affissa nelle bacheche della Direzione e inserita nella cartella informatica condivisa in rete nonché inviata al Direttore Aggiunto ed alle OO.SS. dei due Comparti.

L'originale sarà inserito nella raccolta degli ordini di Servizio presso la segreteria.

Il Direttore reggente  
Dr.ssa Antonella Tadini